



## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: YO-05M312/-----  
Denominazione: FINITURA TIXO PER ESTERNO TOP QUALITY - INCOLORE  
UFI: MG7C-C06M-K008-NQ9K

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Finitura all'acqua tixo per esterno top quality. Per uso industriale / professionale.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Fondo all'acqua per esterno per usi industriali e professionali	PROC: 10, 13, 7. PC: 9a.	PROC: 10, 11, 13. PC: 9a.	-

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: RENNER ITALIA S.P.A.  
Indirizzo: Via Ronchi Inferiore, 34  
Località e Stato: 40061 Minerbio (BO)  
Italia  
tel. +39 051-6618211  
fax +39 051-6606312  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@renneritalia.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: RENNER ITALIA S.p.A. - Tel. +39 051-6618211 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.00 - 17.30)  
ITALIA  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Tel. +39 06-68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. +39 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. +39 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. +39 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. +39 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. +39 055-7947819  
CAV IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Tel. +39 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda - Tel. +39 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. +39 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Tel. +39 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli** ... / >>**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:  
P280 Indossare guanti protettivi.  
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene: reaction mass of  $\alpha$ -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl- $\omega$ -hydroxypoly(oxyethylene) and  $\alpha$ -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl- $\omega$ -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)  
Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato  
1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

reaction mass of  $\alpha$ -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl- $\omega$ -hydroxypoly(oxyethylene) and  $\alpha$ -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl- $\omega$ -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)

INDEX 607-176-00-3 0,5  $\leq$  x < 1 Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 400-830-7

CAS

Reg. REACH 01-0000015075-76

Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato

INDEX 0,15  $\leq$  x < 0,25 Repr. 2 H361f, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 915-687-0

CAS 1065336-91-5

Reg. REACH 01-2119491304-40-xxxx

GLICOL ETILENICO

INDEX 603-027-00-1 0,05  $\leq$  x < 0,1 Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373

CE 203-473-3

STA Orale: 500 mg/kg

CAS 107-21-1

Reg. REACH 01-2119456816-28-xxxx



## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

### AMMONIACA

INDEX 007-001-01-2  $0,05 \leq x < 0,1$  Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B  
STOT SE 3 H335:  $\geq 5\%$

CE 215-647-6  
CAS 1336-21-6  
Reg. REACH 01-2119488876-14  
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

INDEX 603-096-00-8  $0 \leq x < 0,05$  Eye Irrit. 2 H319

CE 203-961-6  
CAS 112-34-5  
Reg. REACH 01-2119475104-44  
1-METOSI-2-PROPANOLO

INDEX 603-064-00-3  $0 \leq x < 0,05$  Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 203-539-1  
CAS 107-98-2  
Reg. REACH 01-2119457435-35  
1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

INDEX 613-088-00-6  $0 \leq x < 0,05$  Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411  
Skin Sens. 1 H317:  $\geq 0,05\%$   
LD50 Orale: 532 mg/l/4h, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,2 mg/l/4h

CE 220-120-9  
CAS 2634-33-5  
Reg. REACH 01-2120761540-60  
METILMETACRILATO

INDEX 607-035-00-6  $0 \leq x < 0,05$  Flam. Liq. 2 H225, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D  
STOT SE 3 H335:  $\geq 10\%$

CE 201-297-1  
CAS 80-62-6  
Reg. REACH 01-2119542498-28-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### METILMETACRILATO

Il calore può provocare la polimerizzazione del prodotto con decorso anche esplosivo.



## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Paese	Nome	Descrizione
		nõuded ning töökeskonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemijskim tvarima na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
TUR	Türkiye	Kimyasal Maddelerin Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

### AMMONIACA

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	ITA	14	20	36	50			
OEL	EU	14	20	36	50			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce						0,0011	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina						0,0011	mg/l	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						0,0068	mg/l	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
	VND	6,8	VND	6,8	VND	6,8	VND	6,8
Inalazione	mg/kg/d	mg/kg/d	mg/kg/d	mg/kg bw/d	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
	7,2	23,8	2,8	23,8	36	47,6	14	47,6
Dermica	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
	6,8	68	68	68	VND	6,8	VND	6,8
	mg/kg bw/d	mg/kg/d	mg/kg/d	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale** ... / >>

**METILMETACRILATO**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR		50		100	
TLV	CZE	50	12	150	36	
AGW	DEU	210	50	420 (C)	100 (C)	
MAK	DEU	210	50	420	100	
VLA	ESP		50		100	
TLV	EST		50		100	
VLEP	FRA	205	50	410	100	
HTP	FIN	42	10	210	50	
TLV	GRC		50		100	
AK	HUN	208		415		PELLE
GVI/KGVI	HRV	50		100		PELLE
VLEP	ITA		50		100	
RD	LTU	208	50	416	100	
RV	LVA	10				
TLV	NOR	100	25	400	100	
TGG	NLD	205		410		
VLE	PRT		50		100	
NDS/NDSch	POL	100		300		
TLV	ROU	205	50	410	100	
NPEL	SVK		50		100	
MV	SVN	210	50	420	100	
ESD	TUR		50		100	
WEL	GBR	208	50	416	100	
OEL	EU		50		100	
TLV-ACGIH		205	50	410	100	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,94	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,094	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	10,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,102	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,94	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,47	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			104 mg/m3	74,3 mg/m3			208 mg/m3	208 mg/m3
Dermica	1,5 mg/kg bw/d		1,5 mg/cm2	8,2 mg/kg bw/d	1,5 mg/cm2		1,5 mg/kg bw/d	13,67 mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale** ... / >>

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	67,5	10	101,2	15	
TLV	CZE	70	10,36	100	14,8	
AGW	DEU	67	10	100,5 (C)	15 (C)	Hinweis
MAK	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
VLEP	FRA	68	10	101,2	15	
HTP	FIN	68	10			
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15	
AK	HUN	67,5		101,2		
GVI/KGVI	HRV	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
RD	LTU	67,5	10	101,2	15	
RV	LVA	67,5	10	101,2	15	
TLV	NOR	68	10			
TGG	NLD	50		100		PELLE
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15	
NDS/NDSch	POL	67		100		
TLV	ROU	67,5	10	101,2	15	
NPEL	SVK	67,5	10	101,2	15	
MV	SVN	67,5	10	101,2	15	
ESD	TUR	67,5	10	101,2	15	
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			INALAB

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,44	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,32	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI	1,25	6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione	LOW	NPI	LOW	NPI	101,2 mg/m3	NPI	67,5 mg/m3	NPI
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	LOW	NPI

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale** ... / >>

**GLICOL ETILENICO**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	52	20	104	40	PELLE
TLV	CZE	50	19,4	100	38,8	PELLE
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE
TLV	EST	52	20	104	40	PELLE
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE
HTP	FIN	50	20	100	40	PELLE
TLV	GRC	125	50	125	50	
AK	HUN	52		104		PELLE
GVI/KGVI	HRV	52	20	104	40	PELLE
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE
RD	LTU	25	10	50	20	PELLE
RV	LVA	52	20	104	40	PELLE
TLV	NOR	52	20			PELLE
TGG	NLD	52		104		PELLE damp
VLE	PRT	52	20	104	40	PELLE
NDS/NDSch	POL	15		50		PELLE
TLV	ROU	52	20	104	40	PELLE
NPEL	SVK	52	20	104	40	PELLE
MV	SVN	52	20	104	40	PELLE
ESD	TUR	52	20	104	40	PELLE
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE
TLV-ACGIH			25		50	
TLV-ACGIH				10		INALAB

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	37	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,7	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	199,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,53	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			7				35	
			mg/m3				mg/m3	
Dermica				53				106
				mg/kg/d				mg/kg/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale** ... / >>

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	375	100	568	150	PELLE
TLV	CZE	270	72,09	550	146,85	PELLE
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
TLV	EST	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	100	PELLE
HTP	FIN	370	100	560	150	PELLE
TLV	GRC	360	100	1080	300	
AK	HUN	375		568		PELLE
GVI/KGVI	HRV	375	100	568	150	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
RD	LTU	190	50	300	75	PELLE
RV	LVA	375	100	568	150	PELLE
TLV	NOR	180	50			PELLE
TGG	NLD	375		563		PELLE
VLE	PRT	375	100	568	150	
NDS/NDSch	POL	180		360		PELLE
TLV	ROU	375	100	568	150	PELLE
NPEL	SVK	375	100	568	150	PELLE
MV	SVN	375	100	568	150	PELLE
ESD	TUR	375	100	568	150	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH		184	50	368	100	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	52,3	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,59	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			3,3 mg/kg/d	33 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	43,9 mg/m3	553,5 mg/m3	553,5 mg/m3		369 mg/m3
Dermica				78 mg/kg bw/d				183 mg/kg bw/d

**1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE**

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00403	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00040	mg/l
	3	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0499	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00499	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00011	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,03	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3	mg/kg/d

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1,2 mg/m3				6,81 mg/m3
Dermica				0,345 mg/kg bw/d				0,966 mg/kg bw/d

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### MIX A-3- 3- 2-H BENZOTRIAZOL-2-IL ) -5-TBUTIL- 4- IDROSSIFENIL) PROPIONIL- O -IDROSSIPOLI OSSITILENE)

#### + A-3- 3- 2H- BENZOTRIAZOL

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0023	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00023	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,37	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,337	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,028	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale				0,025 mg/kg/d				
Inalazione			VND	0,085 mg/m3			VND	0,35 mg/m3
Dermica			VND	0,25 mg/kg			VND	0,5 mg/kg

### Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0022	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00023	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,05	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,11	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,009	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale		NPI		0,180 mg/kg bw/d				
Inalazione		NPI		0,310 mg/m3	VND	NPI	0,310	1,27 mg/m3
Dermica		NPI		0,9 mg/kg/d	HIGH	NPI	HIGH	1,8 mg/kg bw/d

### Cere di paraffina e cere idrocarburiche, ossidati, sali di litio

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	mg/m3	
TLV-ACGIH		10		

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4270	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	427	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	854	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale				0,8 mg/kg bw/d				
Inalazione				60 mg/m3				0,23 mg/m3
Dermica				0,8 mg/kg bw/d				1,7 mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE**

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	50	6			INALAB		
TLV	EST	50,1	10					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce						1,98	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina						0,198	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						7,32	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						0,732	mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP						500	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)						444	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre						0,34	mg/kg/d	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				50 mg/kg bw/d				
Inalazione			18 mg/m3	37 mg/m3			30 mg/m3	61 mg/m3
Dermica				25 mg/kg bw/d				83 mg/kg bw/d

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e applicare uno standard adeguato in materia di igiene nell'ambiente di lavoro.

L'utilizzatore è tenuto a valutare i rischi nel proprio ambiente di lavoro e ad adottare:

- Misure di protezione collettive primarie quali adeguata ventilazione naturale e aspirazione localizzata
- Dispositivi di protezione individuale per la gestione della combinazione dei rischi residui

I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro pertanto la scelta definitiva dipende dalla valutazione del rischio.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici di categoria III secondo la norma EN 374

Contatto di breve durata (protezione dagli schizzi) – elenco non esaustivo

Materiale idoneo: GOMMA NITRILE (NBR)

Spessore guanto: maggiore di 0,4 mm

Tempo di permeazione: compreso tra 30 e 60 minuti

Indice di permeazione: almeno 2

In presenza di logoramento, i guanti devono essere sostituiti. In base alle condizioni di impiego, l'utilizzatore è tenuto comunque ad effettuare una valutazione dei rischi per determinare la tipologia di guanti più adatta.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare indumenti da lavoro e calzature di sicurezza rispondenti alla norma EN ISO 20344

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Indossare occhiali protettivi (UNI EN ISO 16321-1).

**PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE**

Utilizzare una maschera, omologata secondo la norma EN140 e/o EN136, con filtro di tipo ABEK (EN 14387)

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

NOTE: La determinazione del Flash point risulta essere NA (non applicabile) in quanto il prodotto è ininfiammabile.

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido gelatinoso	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 65 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	8,5-9,5	
Viscosità cinematica	>20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C)	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,03 g/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Solidi totali (250°C / 482°F)	37,76 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	2,12 % - 21,85	g/litro
VOC (carbonio volatile)	1,14 % - 11,76	g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**AMMONIACA**

Corrode: alluminio,ferro,zinco,rame,leghe di rame.

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Forma perossidi con: aria.

**GLICOL ETILENICO**

All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Evitare l'esposizione a: aria,calore,luce.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.



## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

### AMMONIACA

Rischio di esplosione a contatto con: acidi forti,iodio.Può reagire pericolosamente con: basi forti.

### METILMETACRILATO

Può polimerizzare a contatto con: ammoniaci,perossidi organici,persolfati.Rischio di esplosione a contatto con: dibenzoil perossido,di-terbutil perossido,propionaldeide.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti.Forma miscele esplosive con: aria.

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti.Può formare perossidi con: ossigeno.Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.Può formare miscele esplosive con: aria.

### GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

### DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: sopra 94°C può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con agenti ossidanti e alluminio.

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### METILMETACRILATO

Evitare l'esposizione a: calore, raggi UV. Evitare il contatto con: sostanze ossidanti, sostanze riducenti, acidi, basi.

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

### GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

Cere di paraffina e cere idrocarburiche, ossidati, sali di litio

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione.

Tenere lontano da: polveri.

## 10.5. Materiali incompatibili

### AMMONIACA

Incompatibile con: argento, sali di argento, piombo, sali di piombo, zinco, sali di zinco, acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano, acido acrilico.

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

### AMMONIACA

Può sviluppare: ossidi di azoto.

### METILMETACRILATO

Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, leghe di zinco.

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

### GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

Cere di paraffina e cere idrocarburiche, ossidati, sali di litio

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

**GLICOL ETILENICO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

**GLICOL ETILENICO**

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

**AMMONIACA**

LD50 (Orale): 350 mg/kg

**METILMETACRILATO**

LD50 (Cutanea): &gt; 35000 mg/kg

LD50 (Orale): 8400 mg/kg

LC50 (Inalazione vapori): 29,8 mg/l/4h

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

LD50 (Cutanea): 2764 mg/kg coniglio

LD50 (Orale): 2410 mg/kg ratto

**GLICOL ETILENICO**

LD50 (Cutanea): &gt; 3500 mg/kg topo

LD50 (Orale): 7712 mg/kg ratto

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg

LD50 (Orale): 4016 mg/kg

LC50 (Inalazione vapori): 28,8 mg/l

**1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE**

LD50 (Cutanea): &gt; 2000 mg/kg ratto

LD50 (Orale): 532 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,2 mg/l/4h



## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

MIX A-3- 3- 2-H BENZOTRIAZOL-2-IL ) -5-TBUTIL- 4- IDROSSIFENIL) PROPIONIL- O -IDROSSIPOLI OSSITILENE) + A-3-3- 2H- BENZOTRIAZOL

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):	> 5,8 mg/l 4 h

Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato

LD50 (Cutanea):	3170 mg/kg
LD50 (Orale):	3230 mg/kg

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

LD50 (Cutanea):	9143 mg/kg
LD50 (Orale):	6031 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):	5,5 mg/l/4h

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etilenglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio



## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

#### AMMONIACA

LC50 - Pesci	0,89 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,66 mg/l/48h Daphnia pulex
NOEC Cronica Crostacei	0,79 mg/l 96 h

#### METILMETACRILATO

LC50 - Pesci	> 79 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	69 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 110 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	9,4 mg/l Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei	37 mg/l Daphnia magna

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna

#### GLICOL ETILENICO

EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
------------------	------------------------------

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	20800 mg/l/96h pimephales promelas
EC50 - Crostacei	25900 mg/l/48h Daphnia magna

#### 1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

LC50 - Pesci	2,18 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	2,94 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,0403 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,3 mg/l Onchorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	1,2 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0403 mg/l

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

MIX A-3- 3- 2-H BENZOTRIAZOL-2-IL ) -5-TBUTIL- 4- IDROSSIFENIL) PROPIONIL- O -IDROSSIPOLI OSSITILENE) + A-3- 3- 2H- BENZOTRIAZOL

LC50 - Pesci	2,8 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	4 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghie / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
EC10 Alghie / Piante Acquatiche	10 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato

LC50 - Pesci	0,9 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	20 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghie / Piante Acquatiche	1,68 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
EC10 Alghie / Piante Acquatiche	0,34 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l Daphnia magna

Cere di paraffina e cere idrocarburiche, ossidati, sali di litio

LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h
EC50 - Alghie / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

LC50 - Pesci	> 6000 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 1982 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghie / Piante Acquatiche	14861 mg/l/72h

**12.2. Persistenza e degradabilità**

AMMONIACA

Degradabilità: dato non disponibile

METILMETACRILATO

Solubilità in acqua	15300 mg/l
Rapidamente degradabile	

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

1-METOSI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua	1000-10000 mg/l mg/l
Rapidamente degradabile	

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

Rapidamente degradabile

MIX A-3- 3- 2-H BENZOTRIAZOL-2-IL ) -5-TBUTIL- 4- IDROSSIFENIL) PROPIONIL- O -IDROSSIPOLI OSSITILENE) + A-3- 3- 2H- BENZOTRIAZOL

NON rapidamente degradabile

Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato

Solubilità in acqua	21,5 mg/l 21°C
NON rapidamente degradabile	38%, 28 d
	38%, 28 d

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

Rapidamente degradabile	> 80%
-------------------------	-------

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

METILMETACRILATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,38
BCF	2,97



## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

### GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36

### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,37

### 1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,99

### MIX A-3- 3- 2-H BENZOTRIAZOL-2-IL ) -5-TBUTIL- 4- IDROSSIFENIL) PROPIONIL- O -IDROSSIPOLI OSSITILENE) + A-3- 3- 2H-BENZOTRIAZOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6  
BCF 502 h *Oncorhynchus mykiss*

### Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,37 Log Kow 25°C; pH 7  
BCF < 31,4 8 d, *Cyprinus carpio*

### DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,8  
BCF < 100

#### 12.4. Mobilità nel suolo

### METILMETACRILATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,94

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 10

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Per lo smaltimento o il recupero in Paesi dell'UE è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto (codice CER) identificato nel Catasto Europeo dei Rifiuti. E' fatto obbligo, al produttore del rifiuto, l'attribuzione del codice CER per settore e tipo di processo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento previa attribuzione del relativo codice CER da parte del produttore del rifiuto e nel rispetto delle norme europee sulla gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Per lo smaltimento o il recupero in Paesi Extra UE occorre rispettare le normative nazionali o locali in vigore. Per lo smaltimento o il recupero di imballaggi contaminati in Paesi Extra UE, occorre rispettare le normative nazionali o locali in vigore.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ai regolamenti di trasporto per le merci pericolose.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Esclusivamente per usi non regolamentati dal D. Lgs. 161/2006.

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>

le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C	Classe IV	00,10 %
TAB. D	Classe III	00,13 %
ACQUA		59,91 %

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

1-METOSSI-2-PROPANOLO

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC 9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC 13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC 7	Applicazioni a spruzzo industriali

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia



## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
09.

## Scenari Espositivi

Sostanza 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO  
Titolo Scenario BUTILDIGLICHE  
Revisione n. 1  
File IT\_CAS 112-34-5\_1.pdf

Sostanza 1-METOSI-2-PROPANOLO  
Titolo Scenario 1-METOSI-2-PROPANOLO  
Revisione n. 1  
File IT\_CAS107\_98\_2\_1.pdf